



Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

DETERMINAZIONE N. 81 DEL 23.03.2015

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA CITTÀ DELL'AQUILA

Oggetto: Oneri sostenuti da ASM SpA per il trattamento dei materiali prodotti dagli interventi di ricostruzione stoccati nella Cava ex Teges di Pontignone, relativi al periodo emergenziale.

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83/2012 che prevede che l'Ufficio Speciale per la città di l'Aquila è costituito dal Comune di L'Aquila, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo e con il Presidente della provincia di l'Aquila e che determina in massimo cinquanta unità la dotazione delle risorse umane di ciascun Ufficio speciale, di cui, per un triennio, al massimo venticinque a tempo determinato;

Vista l'intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la città di l'Aquila del 7 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dal Presidente della provincia di l'Aquila e dal Sindaco del comune di L'Aquila, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque per il Comune di L'Aquila a tempo determinato, e le restanti unità a tempo indeterminato assunte dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

Vista la nota del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dott. Graziano del Rio prot. 986 del 18.02.2015 con la quale si esprime formale intesa sulla designazione dell'Ing. Raniero Fabrizi;

Preso atto che con decreto n. 22 del 2 marzo 2015 il Sindaco del Comune di L'Aquila conferisce all'Ing. Raniero Fabrizi l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città di L'Aquila per il periodo di un anno, nelle more del rinnovo dell'intesa sulla costituzione dell'Ufficio, legittimante la prosecuzione del rapporto triennale come previsto nell'avviso di indizione della procedura selettiva;

Preso atto del Protocollo d’Intesa fra il Ministero dell’Ambiente, il Commissario Delegato per la Ricostruzione, la Provincia dell’Aquila e il Comune dell’Aquila del 2 dicembre 2010 – Azioni di Recupero e riqualificazione ambientale della Cava ex Teges in località Pontignone Paganica – Circoscrizione X – Comune dell’Aquila;

Preso atto, in particolare, dell’art. 4 del citato Protocollo d’Intesa che individua la cava ex Teges come idonea a ricevere e stoccare le macerie derivanti dal crollo degli edifici pubblici e privati nonché quelle provenienti dalle attività di demolizione degli edifici danneggiati dal sisma che ha colpito la Regione Abruzzo il 6 aprile 2009;

Preso atto dell’Accordo di Programma sottoscritto il 14 gennaio 2012 fra il Ministero dell’Ambiente e il Comune dell’Aquila avente come finalità anche la possibilità di avvalersi delle strutture del Ministero dell’Ambiente nell’ambito della gestione delle macerie;

Vista l’OPCM 3923 del 18 febbraio 2011, art. 2 comma 3, con il quale “il Commissario Delegato, per il tramite del Soggetto Attuatore, attua gli interventi previsti dal Protocollo di Intesa stipulato con il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio dell’Aquila in data 2 dicembre 2010, concernente le azioni di recupero e riqualificazione ambientale della cava ex Teges in località Pontignone – Paganica, Comune dell’Aquila”;

Visto l’art. 2 comma 3 lettera a dell’OPCM 4014 del 23 marzo 2012 che integra e modifica le prescrizioni contenute nella richiamata OPCM 3923/2011, che individua nell’ASM il soggetto gestore del sito di Pontignone;

Visto l’art. 1, comma 441, L. 190 del 23 dicembre 2014, che stabilisce quale sede prioritaria di deposito delle macerie la cava di Pontignone;

Preso atto del Piano economico per il trattamento delle macerie presenti nella ex cava Teges, prot. 1109 del 10/09/2014, acquisito al protocollo USRA con n.11108 del 10/09/2014, in cui si stimano le macerie complessive stoccate presso la cava in oggetto durante il periodo emergenziale e non ancora trattate, per le quali sarà necessario prevedere adeguate risorse economiche considerando un costo unitario di trattamento pari a euro 9,63 a tonnellata, esclusa IVA;

Considerata la nota USRA, prot. 10659 del 27/08/2014, con cui si comunica ad ASM SpA la destinazione di euro 270.000,00 per il trattamento delle macerie trasportate e stoccate presso la Cava in oggetto durante il periodo emergenziale;

Considerata la nota congiunta USRA-USRC, prot. 15168 del 11/12/2014, con cui si chiede alle varie strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri la finalizzazione della somma di euro 3.654.585,00 per la copertura degli oneri relativi al Piano suindicato, considerando che le somme stanziate in anticipazione dai due Uffici Speciali possano essere ripristinate nella disponibilità degli stessi, per essere poi utilizzate per le finitilità iniziali a cui era destinata. USRA ha destinato in anticipazione euro 270.000,00 per tale finalità;

Preso atto della nota di ASM SpA, prot. n. 1560 del 22/12/2014 e dell’allegata documentazione relativa al trattamento delle macerie per le quali è stato accordata l’anticipazione;

Considerata la nota dell’ASM SpA, prot. n. 175 del 25/02/2015, con cui si forniscono chiarimenti relativi all’iter di trattamento delle macerie triturate;

Vista la fattura emessa da ASM SpA n. 106 del 22/12/2014 dell’importo di euro 245.372,40 più IVA pari a euro 24.537,24, per un importo complessivo di euro 269.909,64;

Vista la richiesta DURC del 13/02/2015, prot. n. 34029235, CIP n. 20151839529831, che ha avuto esito regolare in data 19/02/2015;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla liquidazione di euro 269.909,64 alla ASM SpA per le attività di triturazione delle macerie relative al periodo emergenziale;

Tenuto conto che alla copertura finanziaria delle spese inerenti la presente determinazione si provvede a valere, a titolo di anticipazione, sulle risorse trasferite dalla Delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012, art. 1.1 voce “riserva per ulteriori esigenze di carattere obbligatorio”, così come rifinalizzato dal Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013, poi convertito nella Legge n. 71 del 24 giugno 2013, all’art. 8, comma 6, giacenti sulla contabilità speciale n. 5730;

Tutto ciò visto e considerato, il Titolare dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Città dell’Aquila

DETERMINA

1. di procedere al trasferimento della somma di euro 269.909,64 (duecentosessantanove mila novecentonove/64), a favore dell’Aquilana Società Multiservizi SpA – ASM SpA per le attività di triturazione delle macerie relative al periodo emergenziale;
2. Di dare atto che agli oneri derivanti dalla presente determinazione si provvede a valere, a titolo di anticipazione, sulle risorse trasferite dalla Delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012, art. 1.1 voce “riserva per ulteriori esigenze di carattere obbligatorio”, così come rifinalizzato dal Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013, poi convertito nella Legge n. 71 del 24 giugno 2013, all’art. 8, comma 6, giacente sulla contabilità speciale n. 5730.

L’Aquila, 23 marzo 2015

Il titolare dell’Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dell’Aquila

Raniero Fabrizi

